



Anno Scolastico 202 / 202

(PDP)
PIANO DIDATTICO PERSONALIZZATO

Per alunni con bisogni educativi speciali (BES)

Dir. Min. 27/12/2012; C. M. n. 8 del 06/03/2013

La Direttiva Ministeriale del 27 dicembre 2012 evidenzia “la necessità di elaborare un percorso individualizzato e personalizzato per alunni e studenti con bisogni educativi speciali, anche attraverso la redazione di un Piano Didattico Personalizzato, individuale o anche riferito a tutti i bambini della classe con BES, ma articolato, che serva come strumento di lavoro in itinere per gli insegnanti ed abbia la funzione di documentare alle famiglie le strategie di intervento programmate”.

ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE

Questo documento è organizzato secondo la formula del “testo aperto”, vale a dire un testo pre-strutturato da compilare attraverso le seguenti modalità:

- ove è riportato un menu di descrittori selezionare (con una X nell'apposita casella) quello rappresentativo della situazione effettiva;
- ove sono presenti spazi in bianco, completare specificando nelle righe apposite;
- tralasciare o cancellare le sezioni che non interessano.

SCANSIONE TEMPORALE DEL LAVORO A CURA DEL CDC/TEAM DOCENTI

Settembre-Ottobre: osservazione dell'allievo e rilevazione delle caratteristiche;

Novembre: compilazione del PDP (tutoraggio del GLI)

Dicembre: lettura e sottoscrizione del PDP (Famiglia, alunno e servizi) e consegna in segreteria;

Marzo/Aprile: monitoraggio e verifica in itinere

Giugno: verifica dell'uso dello strumento

SCUOLA/PLESSO:
CLASSE

- la situazione diagnostica propria dell'alunno
- la normativa vigente, il POF e l'autonomia scolastica

si concorda il seguente

- PIANO DIDATTICO PERSONALIZZATO**
- AGGIORNAMENTO del PIANO DIDATTICO PERSONALIZZATO**

NOTIZIE RELATIVE ALL'ALUNNO
COGNOME E NOME:
LUOGO E DATA DI NASCITA:
<i>Per alunni stranieri</i>
DATA DI ARRIVO IN ITALIA:
LINGUA/E PARLATA/E IN FAMIGLIA:
ALTRE LINGUE CONOSCIUTE O STUDIATE DALL'ALUNNO:
È NECESSARIO UN INTERPRETE PER COMUNICARE CON LA FAMIGLIA?
NOTE: (indicare altri dati rilevanti)

DEFINIZIONE DEI BISOGNI EDUCATIVI

1. DISTURBO EVOLUTIVO SPECIFICO

- Disturbo Specifico dell'Apprendimento
- Disturbo Specifico del Linguaggio
- Disturbo delle Abilità Non Verbali
- Disturbo della Coordinazione Motoria
- Disturbo dell'Attenzione e dell'Iperattività
- Borderline
- Comorbidità (*specificare*) _____
- Altro

DATI CLINICI (solo in caso di diagnosi di DSA, DSL, Borderline cognitivo...)	
Diagnosi clinica	
Relazione clinico-funzionale	
Eventuali comorbidità	
Data di rilascio della diagnosi	

INTERVENTI RIABILITATIVI IN ATTO	Logopedia	
	Specialista di riferimento	
	Giorno e orario	
	Psicomotricità	
	Specialista di riferimento	
	Giorno e orario	
	Altri interventi	
	Specialista di riferimento	
	Giorno e orario	

2. SITUAZIONI PARTICOLARI

Difficoltà scolastiche

Difficoltà relazionali

RILEVAZIONE INIZIALE			
ANAMNESI SCOLASTICA			
	ADEGUATO	NON SEMPRE ADEGUATO	SCARSO
Regolarità frequenza scolastica			
Rapporti con i coetanei			
Rapporti con gli adulti			
Consapevolezza dei punti di forza			
A (<i>specificare</i>)			
B (<i>specificare</i>)			
Consapevolezza dei punti di debolezza			
A (<i>specificare</i>)			
B (<i>specificare</i>)			
Partecipazione al dialogo educativo/Condivisione delle proposte didattiche ed educative			
Impegno/motivazione			
Accettazione e rispetto delle regole			
Rispetto degli impegni			
Autonomia nel lavoro			
Autostima			
Autoregolazione			
INFORMAZIONI AGGIUNTIVE:			

LIVELLI DI COMPETENZA INIZIALI			
	AVANZATE	INTERMEDIE	IN VIA DI ACQUISIZIONE
AREA LINGUISTICA			
• <i>Ascoltare e comprendere</i>			
• <i>Parlare</i>			
• <i>Leggere e comprendere</i>			
• <i>Scrivere</i>			
INGLESE			
• <i>Ascoltare e comprendere</i>			
• <i>Parlare</i>			
• <i>Leggere e comprendere</i>			
• <i>Scrivere</i>			
SPAGNOLO			
• <i>Ascoltare e comprendere</i>			
• <i>Parlare</i>			
• <i>Leggere e comprendere</i>			
• <i>Scrivere</i>			
AREA LOGICO-MATEMATICA			
• <i>Calcolo</i>			
• <i>Conoscenza enti e figure geometrici</i>			
• <i>ProblemSolving</i>			
ECONOMIA AZIENDALE			
• <i>Calcolo</i>			
• <i>Uso linguaggi specifici</i>			
• <i>ProblemSolving</i>			
GEOGRAFIA			
STORIA			
BIOLOGIA/CHIMICA			
DIRITTO/ECONOMIA			
INFORMATICA			
MOTORIE			

CARATTERISTICHE DEL PROCESSO DI APPRENDIMENTO

		1	2	3
<i>Proprietà Linguistica</i>	Strutturazione della frase			
	Reperimento lessicale			
<i>Lettura</i>	Velocità			
	Correttezza			
<i>Scrittura</i>	Ortografia			
	Grammatica (morfologia e sintassi)			
	Lessico			
<i>Comprensione orale</i>	Comprende semplici messaggi verbali			
	Comprende le spiegazioni in classe			
<i>Comprensione del testo</i>	Comprensione letterale			
	Comprensione inferenziale			
<i>Matematica</i>	Uso degli algoritmi di base del calcolo (scritto e mentale)			
	Comprensione del testo di un problema			
	ProblemSolving			
<i>Memoria</i>	Categorizzazioni			
	Formule, strutture, algoritimi			
	Sequenze e procedure			
<i>Attenzione</i>	Visuospaziale			
	Selettiva			
	Intensiva			
<i>Prassie</i>	Progettazione			
	Pianificazione			
	Esecuzione			
<i>Motricità globale</i>	Schema Corporeo			
<i>Motricità fine</i>	Coordinazione oculo-manuale			
	Abilità nella scrittura			
	Uso strumenti e oggetti			

- 1) Difficoltà rilevanti nell'area specifica. Necessità di un intervento di supporto.
- 2) Livello non ancora adeguato. A volte necessita di supporto.
- 3) Nessuna segnalazione particolare nell'area specifica.

**INTERVENTO METODOLOGICO DIDATTICO
MISURE E STRUMENTI SPECIFICI ADOTTATI PER L'ALUNNO IN CLASSE**

	ITALIANO	STORIA	GEOGRAFIA	MATEMATICA	SCIENZE	INGLESE	SPAGN	INFORMATICA	ECONOMIA /AZ.	DIRITTO/ ECONOMIA	SCIENZE MOTORIE	RELIGIONE
MISURE DISPENSATIVE												
lettura ad alta voce												
scrittura sotto dettatura veloce												
prendere appunti velocemente												
rispettare la tempistica della classe per la consegna dei compiti scritti												
copiare dalla lavagna velocemente												
studio mnemonico delle formule, tabelle, definizioni												
Riduzione di compiti a casa												
effettuare più prove valutative in tempi ravvicinati												
Altro _____												
STRUMENTI COMPENSATIVI												
formulari, sintesi, schemi, mappe concettuali delle unità di apprendimento												
tabella delle misure e delle formule geometriche												
tavola pitagorica / dei divisori												
pc con programmi di videoscrittura, correttore ortografico												
calcolatrice o pc con foglio di calcolo												
Registratore												
risorse audio (audiolibri, sintesi vocale)												
libri digitali												
software didattici specifici												
vocabolario digitale												
Altro _____												

VALUTAZIONE (anche per esami conclusivi)												
interrogazioni e verifiche programmate												
verifiche orali a compensazione di quelle scritte												
uso degli strumenti compensativi nelle verifiche												
adattamento dei caratteri grafici												
tempi più lunghi per l'esecuzione delle verifiche o riduzione del numero di esercizi												
verifiche sui contenuti minimi												
accertamento delle conoscenze e competenze tralasciando la correttezza formale												
Altro _____												

MISURE SPECIFICHE CONCORDATE PER L'ALUNNO A CASA*Il Consiglio di classe concorda con la famiglia e con l'alunno le seguenti strategie e gli strumenti da utilizzare nello studio a casa.***STRATEGIE UTILIZZATE DALL'ALUNNO NELLO STUDIO A CASA**

<i>Modalità e strumenti utilizzati per affrontare il testo scritto:</i>	sottolinea	
	identifica parole chiave	
	costruisce schemi- tabelle- mappe- diagrammi	
	altro:	
	

<i>Modalità di svolgimento dei compiti assegnati:</i>	con l'aiuto di un adulto	
	tempi definiti per lo studio di ogni materia	
	studio pomeridiano, non serale	
	studio in uno spazio idoneo con poche distrazioni	
	altro:	

<i>Strategie per ricordare:</i>	uso immagini	
	colori	
	riquadrature	
	altro: associa una parola a qualcosa di piacevole	

STRUMENTI UTILIZZATI DALL'ALUNNO NELLO STUDIO A CASA

computer per la videoscrittura con/senza correttore ortografico	
libro digitale	
software didattici	
programmi per realizzare grafici	
Registrazioni	
fotocopie adattate (ingrandimenti)	
Calcolatrice	
altro:	
.....	

ATTIVITÀ SCOLASTICHE INDIVIDUALIZZATE

Recupero	
consolidamento/potenziamento	
Laboratorio	
classi aperte e/o piccoli gruppi	
a carattere formativo e socializzante	
altro:	

INDICAZIONI PER LE PROVE INVALSI CLASSE 2^ E CLASSE 5^

- Non svolge la prova di Italiano
- Non svolge la prova di Matematica
- Non svolge la prova di Inglese
- Sintetizzatore vocale per la prova d'Italiano
- Sintetizzatore vocale per la prova di Matematica
- Sintetizzatore vocale per la prova di Inglese
- Tempo aggiuntivo (15 minuti) per la prova di Italiano
- Tempo aggiuntivo (15 minuti) per la prova di Matematica
- Tempo aggiuntivo (15 minuti) per la prova di inglese

INDICAZIONI PER L'ESAME DI MATURITA'

Prove scritte	Prima prova: <ul style="list-style-type: none"><input type="checkbox"/> uso degli strumenti compensativi per lo svolgimento della prova: sintesi, schemi, mappe concettuali delle unità di apprendimento vidimate dai docenti di materia<input type="checkbox"/> tempi più lunghi per l'esecuzione della prova 30 minuti /1 ora<input type="checkbox"/> software didattici specifici<input type="checkbox"/> vocabolario digitale Seconda prova: <ul style="list-style-type: none"><input type="checkbox"/> uso degli strumenti compensativi per lo svolgimento della prova: formulari, sintesi, schemi, mappe concettuali delle unità di apprendimento vidimate dai docenti di materia<input type="checkbox"/> tempi più lunghi per l'esecuzione della prova 30 minuti /1 ora<input type="checkbox"/> software didattici specifici<input type="checkbox"/> calcolatrice
Prove orali	<ul style="list-style-type: none"><input type="checkbox"/> uso degli strumenti compensativi per lo svolgimento della prova: formulari, sintesi, schemi, mappe concettuali delle unità di apprendimento vidimate dai docenti di materia
Valutazione	<ul style="list-style-type: none"><input type="checkbox"/> accertamento delle conoscenze e competenze tralasciando la correttezza formale con griglia appositamente predisposta<input type="checkbox"/> verifiche orali a compensazione di quelle scritte

Il Consiglio di classe si rende disponibile a mantenere gli opportuni contatti con lo Specialista di riferimento, al fine di favorire il percorso scolastico dell'alunno, modificando in itinere, se necessario, le strategie adottate.

IL PRESENTE PIANO DIDATTICO PERSONALIZZATO È STATO CONCORDATO E REDATTO DA:

Il Coordinatore del C.d.C./Referente di classe:

I docenti del Consiglio di Classe:

ITALIANO

STORIA

GEOGRAFIA

MATEMATICA

SCIENZE

INGLESE

SPAGNOLO

ECONOMIA AZIENDALE

DIRITTO

ECONOMIA

INFORMATICA

SCIENZE MOTORIE

RELIGIONE

SOSTEGNO

Lo specialista:

I genitori:

Il Dirigente Scolastico

Milano,